

EDITORIALE

IL TURISMO DEL 2000 E LA SFIDA DELLA QUALITÀ

I dati parlano chiaro: a Modena aumentano complessivamente le presenze negli alberghi (soprattutto in città e in pianura in coincidenza con appuntamenti culturali e di spettacolo, mentre tiene l'Appennino) ma crescono di pari passo le esigenze dei turisti in termini di servizi e di opportunità. E le strutture alberghiere modenesi, che occupano direttamente circa un migliaio di addetti, a volte sembrano non riuscire a tenere il passo.

Nel corso della recente Conferenza provinciale sul turismo è stata presentata una ricerca che analizza le caratteristiche dell'offerta (246 alberghi, 63 aziende agrituristiche, otto rifugi, 15 campeggi e due ostelli), ne sottolinea il miglioramento degli ultimi anni (sono aumentati gli alberghi a tre stelle, le gestioni aziendali e informatizzate) ma anche i limiti che, purtroppo, rimangono grandi: molti alberghi sono stati costruiti prima degli anni Cinquanta e hanno bisogno di interventi di adeguamento e riqualificazione, ci sono ancora troppi hotel che non forniscono servizi considerati ormai essenziali (dal telefono in camera all'aria condizionata), mentre è buono il punteggio per quel che riguarda la voce "cortesie e disponibilità".

Il turismo del 2000, quindi, a Modena deve vincere la sfida della qualità sia per quello che riguarda l'offerta di occasioni culturali e per il tempo libero sia relativamente alle strutture di accoglienza che devono essere migliorate per rispondere in modo più adeguato alla domanda. È proprio a questo scopo che in occasione della conferenza abbiamo presentato la proposta di un fondo creato per incentivare e sostenere la riqualificazione e l'ammmodernamento delle strutture ricettive in tutto il territorio provinciale. Non è solo un progetto: già nelle prossime settimane il bando sarà a disposizione. Gli stanziamenti previsti superano il mezzo miliardo e serviranno ad abbattere i tassi di interesse sugli investimenti dei privati per interventi negli alberghi, nei camping e in tutte le strutture di accoglienza turistica. Alle risorse della Provincia, per le zone appenniniche si sono aggiunte anche quelle delle Comunità montane e del Gal.

E accanto a questo sostegno economico, dalla conferenza è emersa l'esigenza di proseguire anche sulla strada di incentivare nuove forme turistiche, in particolare quelle più legate alla valorizzazione delle tematiche ambientali, con marchi di qualità ecologica e percorsi nelle aree verdi della pianura e della montagna. La sfida della qualità Modena la può vincere anche offrendo la possibilità di trascorrere una vacanza all'insegna dell'ambiente.

Graziano Pattuzzi

Presidente della Provincia di Modena

2
LIBRI

3
EDITORIALE

Il turismo del 2000 e la sfida della qualità

4
AUTOMOBILISMO
Ferrari 360 Modena

6
FOTOGRAFIA
Scatti dal Sol Levante

8
ITINERARI AMBIENTALI
Le cascate del Bucamante

10
PARCHI
Natura in Festa

11
PRODOTTI TIPICI
Balsamica



12
SPETTACOLI
Pavarotti & Friends 1999

13
CARTELLONE
Primavera in fiera
Mostre
Sport
Musica e teatro

21
ARTE
Pietra del Giubileo

22
BENI ARTISTICI
Restauro d'autore

24
900 ANNI DEL DUOMO
Il Duomo rivelato



25
MOSTRE
Haec sunt Statuta
Galleria Estense

26
MUSEI
Musei montesini

28
TEATRO
Teatro dei ragazzi

29
CULTURA

30
AMBIENTE

31
TURISMO

MODENA PER IL KOSOVO

Enti locali, associazioni e cittadini che vogliono contribuire all'operazione modenese di aiuto ai profughi del Kosovo in Albania possono farlo utilizzando un conto corrente bancario messo a disposizione dalla Provincia.

Il numero del **conto è 99500 presso la Rolo banca 1473 spa, sede di Modena, intestato a "Amministrazione provinciale di Modena - interventi di solidarietà". Causale: "Emergenza Kosovo".**

Oltre ai soldi sono necessari generi alimentari a lunga conservazione, coperte, cuscini, reti pieghevoli e altri materiali utili per i letti, oggetti per l'igiene personale (dal sapone al dentifricio, dalla carta igienica ai pannolini).

Il centro di raccolta del Comune di

Modena è aperto al martedì, al giovedì e al sabato dalle 15 alle 19, la domenica dalle 9 alle 12,30 (tel. **059/45.11.40**).

Altri centri sono stati allestiti dai diversi Comuni del territorio provinciale. I volontari che vogliono collaborare alla loro gestione si possono rivolgere alla **Consulta delle forme associative** (tel. **059/22.61.33**) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Per chi è disponibile per turni di presenza in Albania nei campi profughi dove saranno impegnati i modenesi, contattare la **Consulta provinciale dei volontari di protezione civile**, è a disposizione per informazioni relative all'impegno nei campi profughi: tel. **059/20.94.35**, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12,30 e dalle 18 alle 20.

